

Il Piano sociale e sanitario in Emilia-Romagna 2008-2010: la sfida dell'integrazione



a cura di Anna Rosetti
Direzione Sanità e Politiche sociali
23 aprile 2008

PRINCIPI GUIDA

**Salute = stato di completo benessere fisico,
psichico e sociale**

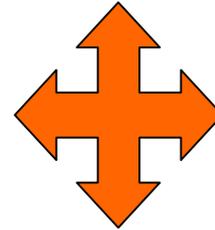
Organizzazione Mondiale della Sanità del 1946

Welfare = Benessere

Piano Sociale e Sanitario 2008-2010

PARTECIPAZIONE

COESIONE SOCIALE



INTEGRAZIONE

RESPONSABILITA'

NON SONO SCELTE TATTICHE MA

UN MODO DI PENSARE ALLO SVILUPPO DELLA COMUNITA'
REGIONALE CHE SOTTENDE UNA GOVERNANCE DI REGIA

Le scelte dell'integrazione e della partecipazione portano a fare interagire modelli di conoscenza dati, con la conoscenza che si determina nell'incontro con e tra i soggetti e le organizzazioni che vivono la situazione, per sviluppare co-responsabilità e coesione sociale

**La crescita delle prospettive di vita è legata alla
condivisione sociale ed alla possibilità di
esercitare le libertà sostanziali di partecipazione**

*“I cittadini del Gabon, del Sudafrica, della Namibia o del Brasile possono anche essere molto più ricchi dello Sri Lanka, della Cina o dello stato indiano del Kerala, ma questi ultimi hanno speranze di vita assai più alte dei primi. (...) si sente dire spesso che negli Stati Uniti gli afroamericani sono relativamente poveri rispetto ai bianchi, anche se molto più ricchi degli abitanti del Terzo Mondo. E' importante rendersi conto, tuttavia, che gli afroamericani hanno una probabilità di raggiungere un'età matura inferiore **in assoluto** rispetto a quella della popolazione di molte società del Terzo Mondo.”*

Amartya Sen , Lo sviluppo è libertà (1999)

**Ostacoli da superare per consentire
accesso alle opportunità (libertà sostanziali)**

Barriere culturali

Barriere psicologiche

Stili di vita

Organizzazione dei servizi e accessibilità

Culture professionali

Piano Sociale e Sanitario 2008-2010



il terzo settore - la comunità
- le organizzazioni sociali

partecipazione

- ad analisi dei bisogni programmazione e valutazione
- all'attuazione

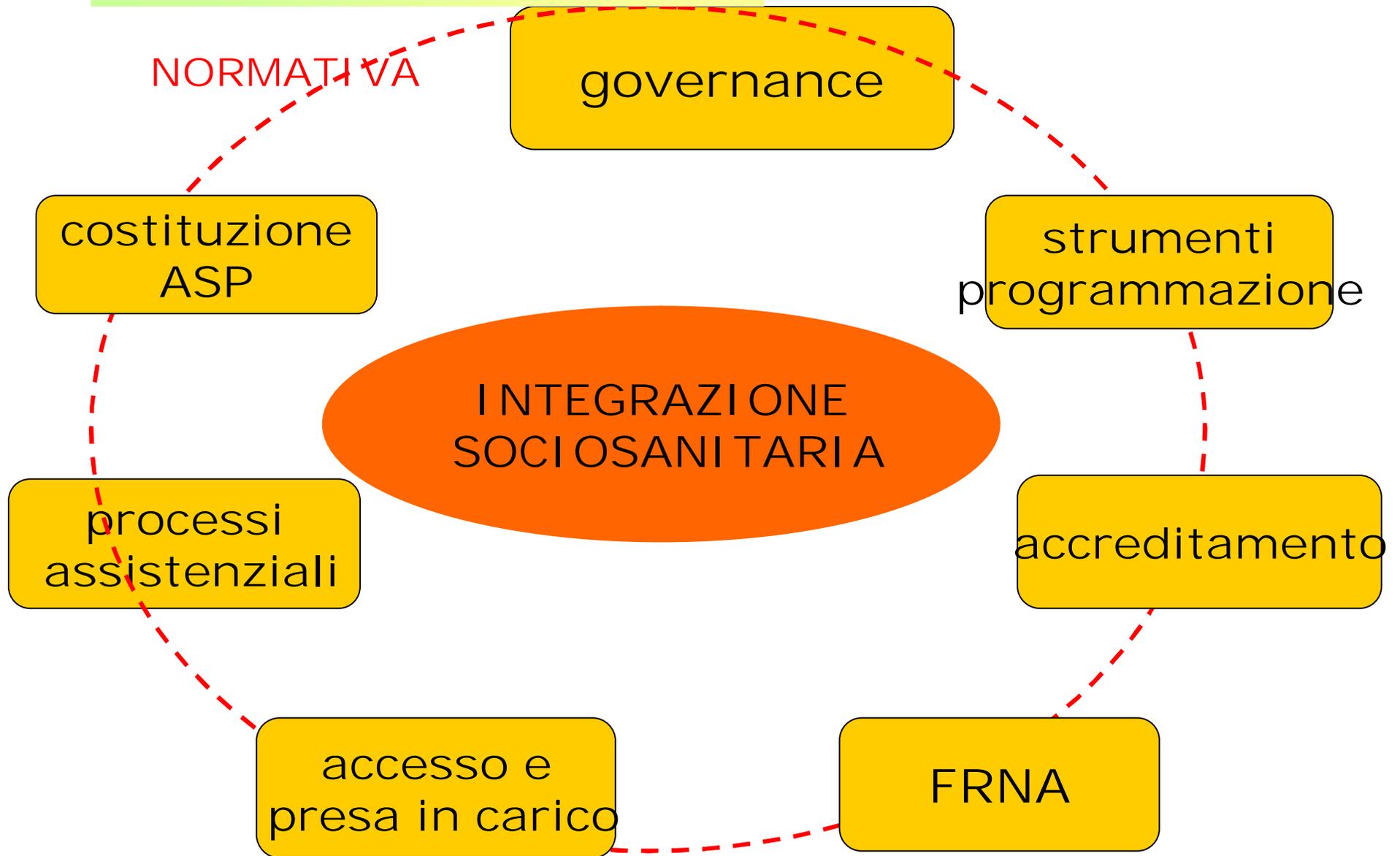
**INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE NEI PROCESSI
PER ACCRESCERE COMPETENZA E CONSAPEVOLEZZA**

Piano Sociale e Sanitario 2008-2010

Nuovo strumento di programmazione integrata articolato in 5 ambiti:

- I. **"Elevata integrazione"** (D.Lgs. 229/99 e LEA DPCM 29 nov. 2001): area materno-infantile, anziani, handicap, patologie psichiatriche e dipendenze, patologie da HIV e in fase terminale, inabilità da patologie cronico-degenerative.
- II. **Politiche sociali (art. 27 LR 2/2003)**: obiettivi benessere sociale, livelli essenziali delle prestazioni sociali, criteri incentivazione programmi obiettivi promozione sociale, criteri accesso prioritario a servizi soc., modalità concessione/utilizzo titoli fruizione prestazioni soc.
- III. **Politiche sociali e sanitarie integrate per bisogni complessi**: responsabilità familiari, infanzia e adolescenza, giovani, anziani, persone con disabilità, immigrazione, povertà ed esclusione sociale.
- IV. **Politiche sanitarie**: a completamento e in continuità ai programmi avviati col precedente Piano sanitario regionale e volte a sviluppare i temi centrali della LR 29/2004.
- V. **Sviluppo delle infrastrutture**: ricerca e innovazione, formazione, sistema informativo, comunicazione e partecipazione.

Piano Sociale e Sanitario 2008-2010

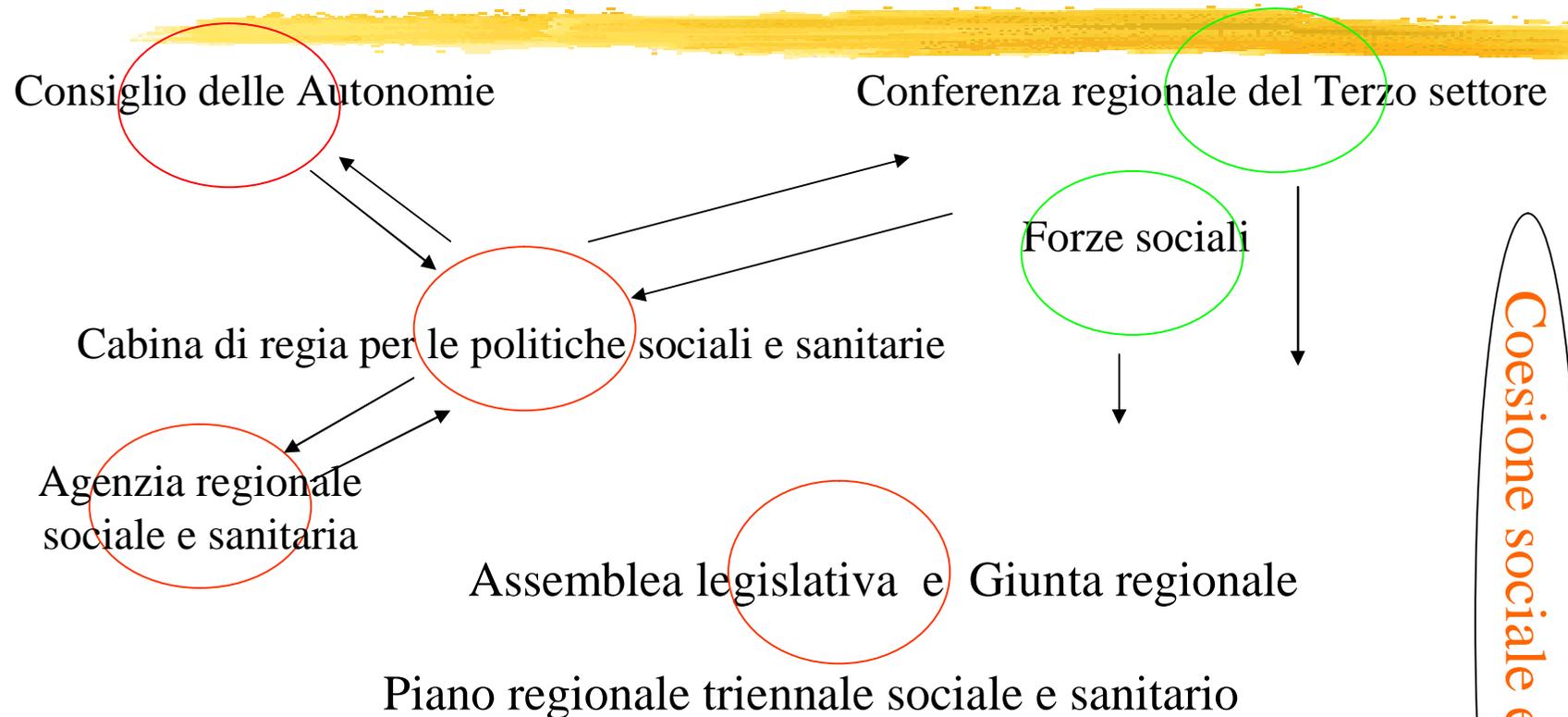


Governance

- z Realizzare il **sistema integrato** di servizi sociali, sanitari e sociosanitari:  necessità di decisioni coerenti e complementari,  partecipazione della comunità come inclusione e valorizzazione nei processi per accrescere competenza e consapevolezza
- z Rafforzare **strumenti di confronto, coordinamento e collaborazione**, sia a livello tecnico che politico sulla base del principio di leale collaborazione e di una reale sussidiarietà

Livello regionale

PERCORSI E STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE INTEGRATA



- Programma annuale degli interventi sociali e sociosanitari; Programma annuale per la non autosufficienza
- Linee annuali di programmazione e finanziamento del Servizio sanitario regionale
- Piano regionale della prevenzione
- Coordinamento con POR, con politiche abitative,.....

Coesione sociale e sviluppo

Strumenti di programmazione integrata a livello regionale



Piano sociale e sanitario triennale

- y parte sociosanitaria
- y parte sociale
- y parte sanitaria

Contiene:

- y gli obiettivi strategici
- y la regolazione del sistema
- y indicazioni per la valutazione

Programmi annuali

- z Programma annuale degli interventi sociali e sociosanitari, compresi interventi per la non autosufficienza
- z Linee annuali di programmazione e finanziamento del Servizio sanitario regionale
 - y indicano obiettivi annuali vincolanti
 - y indicano regole e procedure
 - y indicano risultati attesi
 - y ripartiscono le risorse

Livello Conferenza Territoriale sociale e sanitaria -provinciale/aziendale-

Conferenza territoriale sociale e sanitaria (Comuni e Provincia)

AUSL – raccordo tra
programmazione regionale e
locale



Sindacati
Terzo Settore

*Accordi
Intese*

Atto di coordinamento e
indirizzo triennale

P.T.C.P., Istruzione,
F.P. e lavoro, Mobilità,
Agenda 21 e relative
Conferenze

Ufficio di supporto alla Conferenza:
costituito da Provincia/Comuni e AUSL,
coordinamento permanente con uffici di
piano distrettuali

Strumenti di programmazione integrata a livello CTSS

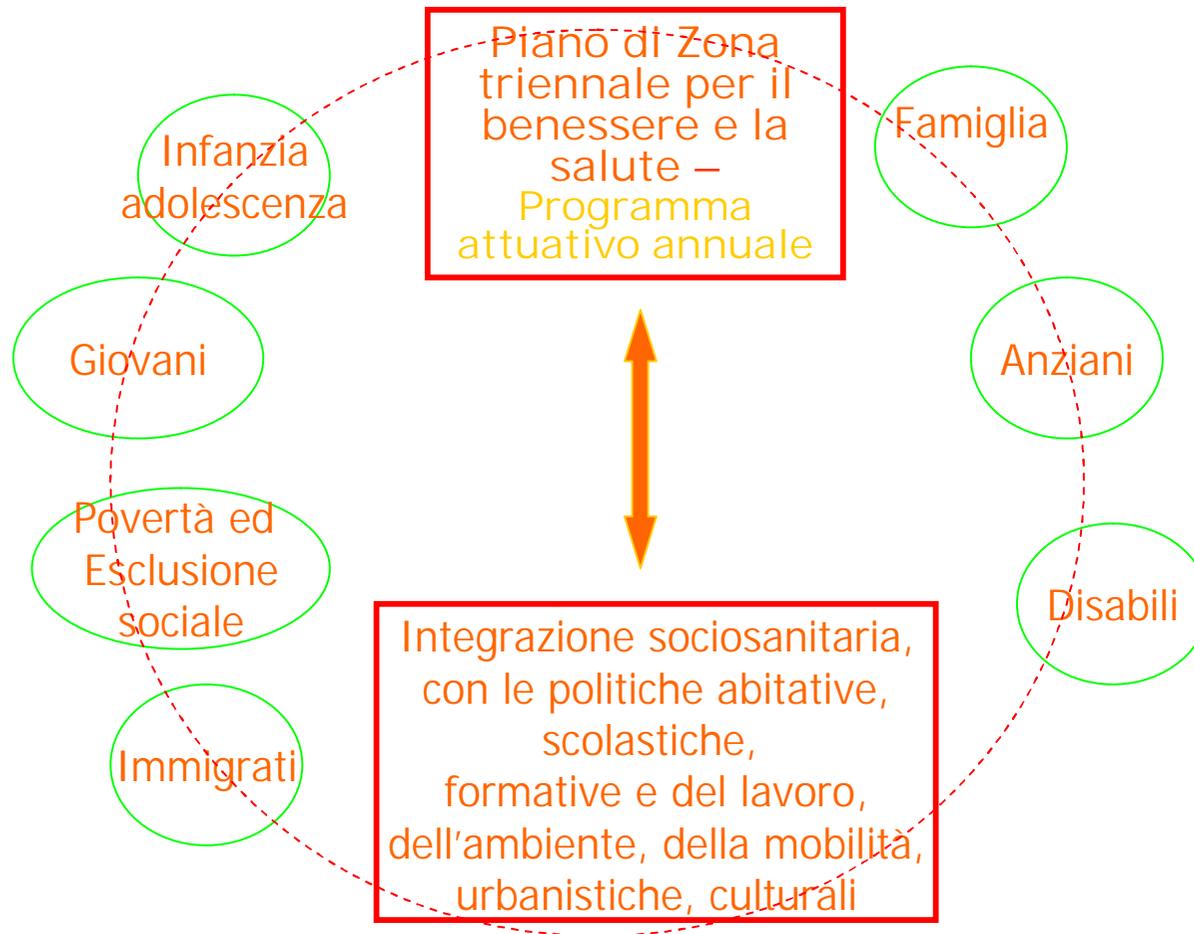
Atto di coordinamento e indirizzo triennale

- z Quadro e raccordo con pianificazione locale (PTCP, Agenda 21, politiche formative e del lavoro,);
- z Profilo di Comunità come quadro conoscitivo dei bisogni (demografia, natalità/mortalità, sicurezza, salute e stili di vita, condizioni socioeconomiche) e della domanda/risorse (in ambito sanitario, educativo e socioeducativo, abitativo, formativo e lavoristico, culturale e ricreativo, capitale sociale) e di individuazione criticità/priorità
- z Indicazioni strategiche sull'area dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali
- z definizione ambiti dell'integrazione, compresa l'area della non autosufficienza;
- z indirizzi e strumenti di partecipazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione

Il sistema del Welfare distrettuale

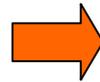


L'integrazione delle politiche nel Piano di Zona triennale benessere e salute e nel Programma attuativo annuale



Strumenti di programmazione integrata di ambito distrettuale

Piano di Zona triennale per il benessere e la salute



Programma attuativo annuale

Z Priorità strategiche per il sistema di interventi sociali, sanitari e sociosanitari, compresa la non autosufficienza

Z Azioni di sistema

Z Monitoraggio e Valutazione: risultati attesi e indicatori

Sostituisce

- il Programma attuativo del piano sociale di zona,
- Comprende
- il Programma delle attività territoriali (PAT) Distretto,
- Azioni in continuità con PPS in corso di attuazione

Stabilisce

y interventi di livello distrettuale in area sociale, sociosanitaria (compreso il Piano annuale delle attività per la non autosufficienza - e sanitaria) e sanitaria relativamente a servizi territoriali

y specifiche risorse che Comuni, Ausl/Distretto, Provincia impegnano per l'attuazione degli interventi

y progetti o programmi specifici d'integrazione con le politiche educative, della formazione e lavoro, della casa, dell'ambiente, della mobilità

Percorso 2008, anno ponte verso nuovo sistema

I TERRITORI

- z 30 aprile – approvazione PA 2008 : compreso Piano non autosufficienza, piano priorità spese per investimento
- z 31 luglio - ^{approvazione} Atto indirizzo CTSS, comprensivo del profilo di comunità
- z 31 dicembre - approvazione Piano di zona per salute e benessere sociale 2009-2011 e Programma attuativo annuale 2009

Percorso 2008, anno ponte verso nuovo sistema

LA REGIONE

- z 30 luglio – Programma annuale Fondo sociale, Piano triennale immigrazione, Piano triennale servizi educ. Infanzia; procedure per investimenti.
- z 30 settembre – definizione tariffe per servizi FRNA, procedure e requisiti accreditamento
- z Azioni di sistema: - formazione e accompagnamento Uffici di piano e Uffici di supporto; - definizione strumenti integrati per programmazione CTSS e livello distrettuale; - linee per sviluppo sportello sociale; linee per partecipazione Terzo settore